

FILMCLUB
DISTRIBUZIONE

twister FILM

BIZart

ALLEVI

BACK TO LIFE

DIGITAL PRESSBOOK



FESTA
DEL CINEMA
DI ROMA 2025
SPECIAL SCREENING

ALLEVI

BACK TO LIFE

PRODOTTO DA
GIOVANNI AMICO

REGIA DI
SIMONE VALENTINI

SOGGETTO E SCENEGGIATURA
GIOVANNI ALLEVI SIMONE VALENTINI GIOVANNI AMICO

MUSICHE DI
GIOVANNI ALLEVI

UNA PRODUZIONE
TWISTER FILM

IN COLLABORAZIONE CON
RAI CINEMA

IN COLLABORAZIONE CON
BIZART

CON IL SOSTEGNO DELLA
REGIONE MARCHE

twister

Rai Cinema

BIZart



COESIONE
ITALIA 2014-2020
MARCHE

Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
MARCHE

M.C. Fondazione
Marche Cultura



FILMCLUB

eco
muvi

DATI TECNICI

ALLEVI

BACK TO LIFE

CREW

FOTOGRAFIA
LUCA CIUTI

MONTAGGIO
NICOLÒ DIOSI

SUONO IN PRESA DIRETTA
JONATHAN STILO

DELEGATO DI PRODUZIONE
RICCARDO STOPPONI

DIRETTORE AMMINISTRATIVO
CRISTINA GUERRISI

NAZIONALITÀ: ITALIANA

FORMATO: 2.35:1

DURATA: 87 MINUTI

ANNO DI PRODUZIONE 2025

LINGUA ORIGINALE: ITALIANO

SINOSI

Il 2024 è un anno delicato e cruciale per la vita e per la carriera di **Giovanni Allevi**: sono mesi pieni di musica e fatica, esplosioni di gioia e di dolore, applausi scroscianti e momenti più solitari. Una lunga inattività che finalmente si interrompe, un rapporto con il pubblico che si rivela più forte che mai. Ma anche tanti gesti quotidiani che prima venivano eseguiti quasi senza pensare e ora richiedono attenzione e, a volte, grandi sforzi.

Attraverso uno sguardo intimo e delicato, e guidati dalla voce del Maestro, il film ci permette di entrare in contatto con un artista che, dopo una lunga pausa dovuta alla malattia, ricomincia il proprio cammino, concerto dopo concerto, nota dopo nota. Ogni giorno è un altro dono, sostenuto dalla passione per la musica, rafforzato da un amore per l'arte e per la bellezza, che può salvare il mondo, e quindi ognuno di noi.

Il particolare momento della vita cui si trova Giovanni Allevi è l'occasione per ripercorrere le tappe principali della sua formazione e della sua carriera, oltre che per sviscerare gli argomenti che gli stanno a cuore. Il racconto incrocia il piano temporale del presente, ovvero i primi mesi del 2024, in cui Giovanni si trova di nuovo in tour con il suo Piano Solo, con l'intero arco della sua vita, tramite una confessione che esplora il passato e immagina il futuro grazie alle parole del protagonista e di chi l'ha conosciuto o collabora con lui da anni. Il tutto arricchito dall'utilizzo di materiale di repertorio, momenti musicali e brevi e poetiche ricostruzioni cinematografiche.

ALLEVI BACK TO LIFE



ALLEVI BACK TO LIFE



LE VOCI



La narrazione del documentario e della storia, viene portata avanti da una voce principale, quella di Giovanni Allevi, che, in sala prove, racconta in maniera estemporanea ai professori d'orchestra la sofferenza, la speranza, il dolore e la tensione verso l'infinito che animano le note che stanno per eseguire per la prima volta.

Note che ha composto nella stanza d'ospedale durante una lunga e sofferta degenza oncologica, in bilico tra la vita e la morte.

Il racconto si dipana anche attraverso due interviste inedite in cui il Maestro si concede al ricordo di momenti significativi della sua vita passata e della sua giovinezza.

Ogni aspetto raccontato viene poi arricchito dalla testimonianza di ospiti della sfera personale, come suo padre Nazzareno, sua sorella Stella, l'insegnante di pianoforte Anna Maria Bucci, e voci di esperti e giornalisti come Massimo Bernardini o Raffaele Morelli.

Un racconto nuovo che va ben oltre l'aspetto musicale della carriera di Giovanni Allevi compositore, ma che vuole riflettere su questioni universali della vita, come il dolore ed il sollievo, il successo e la solitudine, la fragilità e l'amore incondizionato, l'infinito nascosto dietro le piccole cose. La malattia più temuta diviene così il viatico per una nuova e rivoluzionaria visione del mondo.

NAZZARENO ALLEVI



Musicista e insegnante di musica è spesso citato come figura fondamentale nelle interviste rilasciate da Giovanni Allevi, Nazzareno mette da parte per la prima volta la sua riservatezza per raccontare la vita del figlio.

Il talento dimostrato precocemente, i lunghi anni di studio ed esercizio, i sacrifici e il successo: nelle parole del padre ripercorriamo alcuni dei momenti cruciali della vita di Allevi, fino ad arrivare alla sfida con la terribile malattia.

STELLA ALLEVI



Sorella maggiore di Giovanni, ci permette – grazie a un'intervista inedita – di scoprire alcuni momenti privati dell'infanzia e della giovinezza del compositore.

Attraverso la voce della primogenita della famiglia Allevi, purtroppo scomparsa recentemente, riviviamo la scoperta del talento musicale di un Giovanni ancora bambino e lo svilupparsi della sua precoce capacità compositiva.

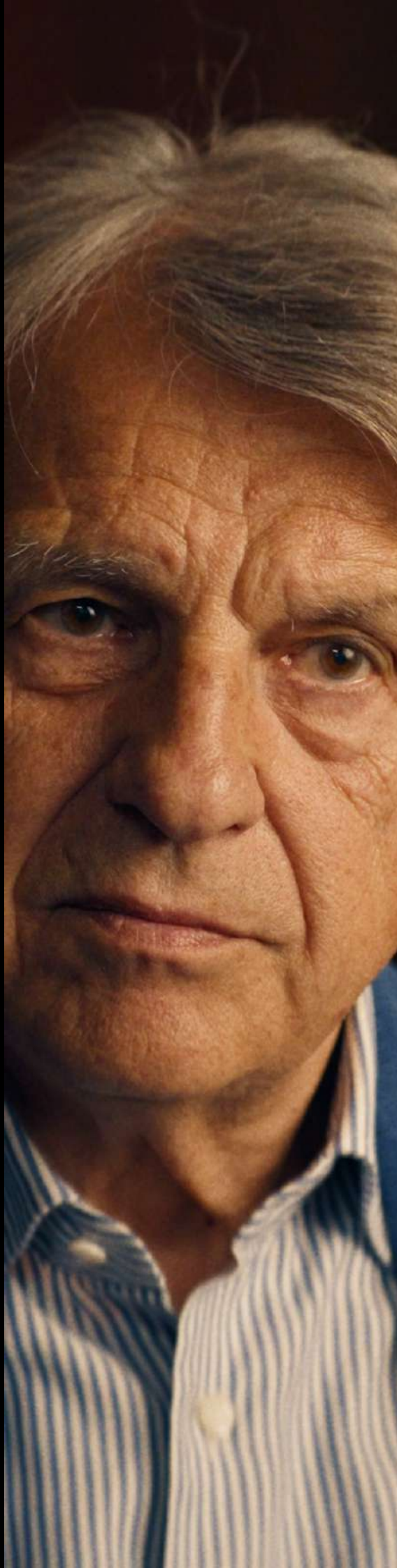
MASSIMO BERNARDINI



Giornalista e conduttore televisivo, ha iniziato la carriera come critico musicale e non ha mai abbandonato l'interesse per la musica, sia pop che colta.

Con le sue analisi ci aiuta a capire i motivi del successo di Giovanni Allevi, le sue peculiarità rispetto al panorama musicale italiano e internazionale e il modo in cui ha costruito un rapporto così profondo e duraturo con il pubblico.

RAFFAELE MORELLI



Psicoterapeuta e saggista di successo, legato ad Allevi da un rapporto di stima e amicizia che gli ha permesso di conoscerlo negli anni.

Nelle sue parole troviamo il filo che unisce tutte le attività di Allevi come compositore, musicista e autore: talento innato, studio della filosofia e amore per l'arte e la cultura.

DANIELE SALVATORE



Compositore, musicologo e docente, fu tra i primi a rendersi conto delle doti di Giovanni Allevi.

Insegnante di composizione al Conservatorio, fece parte della commissione d'esame per l'ammissione al Conservatorio di Fermo, dove Giovanni si presentò con una "fuga" di sua composizione, fatto assai raro per un candidato.

LE ALTRE VOCI

EMILIANO ALBORGHETTI

Docente e direttore accademico, è stato il sound engineer di alcuni degli album di maggior successo di Allevi, seguendolo nel suo percorso di ricerca di un suono unico.

GIOVANNI BRIZZI

Storico e docente universitario, ha avuto modo di conoscere Allevi grazie alla stima reciproca e alla comune passione per alcuni aspetti della cultura e della storia antica.

ANNA MARIA BUCCI

Prima insegnante di pianoforte di Allevi, racconta il suo talento precoce e le prime esperienze come compositore.

DARIO "DARDUST" FAINI

Musicista e producer, ascolano come Allevi, agli inizi del suo percorso di studi ha incrociato un giovane Giovanni che ricorda come stimolo e punto di riferimento nel suo avvicinarsi al pianoforte.

CAROLINA KOSTNER

Campionessa di pattinaggio artistico, ha scelto più volte la musica di Allevi per accompagnare le sue esibizioni in occasione di manifestazioni tra le più prestigiose.

LUCA MENICAGLI

Accordatore tra i più apprezzati in Italia, nel corso della sua carriera ha lavorato con alcuni dei più grandi nomi del panorama internazionale, da James Taylor a Chick Corea, passando per Andrea Bocelli, Stevie Wonder e Marta Argerich. Da diversi anni è l'accordatore di fiducia di Giovanni Allevi.

FILIPPO MICHELANGELI

Giornalista, editore e direttore del mensile Amadeus, ha avuto modo di seguire da esperto del settore l'ascesa di Allevi e il modo in cui l'Accademia e la critica musicale lo hanno accolto.

GIULIO TAMPALINI

Chitarrista e docente, è stato il solista della Rapsodia italiana, composta da Giovanni Allevi: dalle sue parole conosciamo il modo del compositore di dirigere e rapportarsi con i musicisti.

FERDINANDO VIETTI

Primo violoncello dell'Orchestra Sinfonica Italiana, a lui è stata affidata la parte solista dell'opera composta durante la malattia del musicista.

ALLEVI BACK TO LIFE



NOTE DI REGIA

Il documentario nasce con l'intento di raccontare **Giovanni Allevi** non soltanto come artista, ma anche come pensatore, restituendo al pubblico la profondità del suo universo musicale e filosofico. L'opera si distacca dalle narrazioni convenzionali per costruire un racconto che unisce la dimensione creativa alla vita vissuta, in un equilibrio tra intimità e rappresentazione. Con l'arrivo della malattia, il progetto ha trovato una nuova direzione: non un semplice percorso retrospettivo, ma un film capace di dare voce al Maestro in prima persona, restituendo la sua esperienza presente e il suo sguardo diretto.

Il concerto di Ascoli Piceno, il viaggio verso Sanremo, le prove con l'orchestra di una nuova composizione e un'intervista ad Allevi pensata come fulcro autoriale danno un'identità ben precisa alla narrazione. La quotidianità del Maestro, tra ospedale e fisioterapia, è raccontata con una camera a spalla discreta, capace di cogliere momenti autentici senza alterarne la verità. Lo stesso approccio viene usato nelle prove con l'orchestra, osservate in presa diretta per restituire l'energia creativa di quei momenti. Diverso invece il linguaggio adottato per le interviste: i testimoni parlano fuori campo, mentre Allevi guarda direttamente in macchina, instaurando con lo spettatore un rapporto intimo e immediato. Il concerto finale, ripreso con uno sguardo cinematografico, suggella il film trasformandolo in un'esperienza musicale immersiva.

Un ruolo fondamentale è affidato al suono e alla musica, che accompagnano lo spettatore in un viaggio parallelo: la musica diegetica delle prove e dei concerti si intreccia con quella extra-diegetica e con il repertorio, toccando corde emotive profonde.

Al racconto contemporaneo si affiancano materiali d'archivio – dalle riprese inedite della giovinezza alle interviste mai pubblicate – che arricchiscono il film con prospettive nuove e sorprendenti.

ALLEVI BACK TO LIFE



GIOVANNI ALLEVI



Giovanni Allevi, compositore e pianista di fama internazionale, è responsabile di un profondo rinnovamento della musica colta, riportando l'arte della composizione all'attenzione delle nuove generazioni.

È diplomato in Pianoforte e in Composizione ed è laureato in Filosofia con la tesi "Il vuoto nella Fisica Contemporanea".

Ha calcato i palchi delle più importanti sale da concerto del mondo, dalla Carnegie Hall di New York al Teatro alla Scala di Milano, fino all'Auditorium della Città Proibita di Pechino. Grazie al suo impegno intellettuale, è punto di riferimento filosofico sui concetti di innovazione e analisi del cambiamento. Numerose sono le tesi di laurea a lui dedicate.

Cavaliere della Repubblica Italiana per meriti artistici e culturali, è Stella d'Oro al Valor Mozartiano, Premio Falcone e Borsellino, ed Ambassador di Save the Children, in prima linea nella difesa dei diritti dei più piccoli. Ha ricevuto apprezzamenti di stima da Papa Benedetto XVI, Papa Francesco, dal Premio Nobel Mikhail Gorbaciov. L'Agenzia Spaziale Americana NASA gli ha intitolato un asteroide: giovanniallevi111561.

SIMONE VALENTINI



Nato nel 1992, dopo il regolare percorso scolastico, nel 2011 si iscrive alla facoltà di Economia e Management alla Sapienza Università di Roma ma dopo due anni dopo, lascia l'università per dedicarsi al cinema.

Dirige il suo primo cortometraggio, "*Dolor, Doloris, Dolore*", e nel 2015 il secondo, "*I lacci rossi*".

Nel 2020 è regista della docu-serie "*Allevi in the Jungle*" con **Giovanni Allevi**, prodotta da **RaiPlay**, e nel 2021 lavora a una nuova docu-serie, "*Storie di Risorgimento Digitale*", distribuita su **RaiPlay** e TIMvision.

Nel 2024 esce il suo primo lungometraggio, "*Indelebile*", con **Fabrizio Ferracane** e **Giulia Dragotto**, nel 2025 completa il suo secondo film "*Per un po'*" tratto dall'omonimo romanzo di **Niccolò Agliardi** con protagonista **Alessandro Tedeschi**.

FILMOGRAFIA DEL REGISTA

- ALLEVI BACK TO LIFE (2025, Documentario)
- PER UN PO' (2025, Lungometraggio)
- INDELEBILE (2024, Lungometraggio)
- GRAIN. PORTRAIT OF FABIO D'EMILIO (2023, Documentario)

DISTRIBUZIONE

FILMCLUB
DISTRIBUZIONE

TESTO

GRAZIE



FILMCLUB
DISTRIBUZIONE

twister FILM

BIZart